



GAL
Nebrodi Plus



UNIONE EUROPEA



Iniziativa comunitaria
LEADER+



Protocollo n. 848/2007

Sant'Agata Militello, 30/11/2007

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse
da parte di Enti locali ed altri Enti pubblici
Scade alle ore 18,00 del 15 dicembre 2006

Premesso

- Vista** la comunicazione del 14 aprile 2000 C/139/05 con cui la Commissione europea ha adottato gli orientamenti per l'attuazione dell'Iniziativa di Sviluppo Rurale Leader+;
- Vista** la decisione C92002) 249 del 19.2.2002 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000/2006;
- Visto** il Complemento di programmazione relativo al Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000-2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 45 del 17.10.2003, parte prima, supplemento ordinario, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 207 del 17.7.2003, e successive modifiche e integrazioni;
- Viste** le Linee guida per l'attuazione dei Piani di sviluppo locale nell'ambito del Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000/2006, emanate con decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale interventi strutturali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste n. 1864 del 10.12.2004, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 6 del giorno 11.2.2005, parte prima, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il Decreto del Dirigente del Servizio IV del dipartimento regionale interventi strutturali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste n. 1891 del 10.12.2004 di approvazione ed ammissione a finanziamento del PSL "Nebrodi Plus", per un importo complessivo a € 5.103.969,62 di cui € 3.057.341,59 di contributo pubblico ed € 2.046.628,03 di cofinanziamento privato;
- Vista** la Comunicazione dell'Autorità di Gestione Leader+ Sicilia 2000/2006 n. 37702 del 19 aprile 2005 concernente la rimodulazione del Piano finanziario del PSL "Nebrodi Plus" per un importo definitivo pari a € 4.706.751,00 di cui € 2.815.466,00 di quota pubblica ed € 1.891.285,00 di quota privata;
- Vista** la nota di prot. n. 99897 del 21.11.2007 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio X Leader con la quale il Dirigente del U.O.B. 26 e il Dirigente del Servizio hanno comunicato l'approvazione della rimodulazione intramisura del Piano Finanziario del PSL "Nebrodi Plus";
- Visto** l'Atto Costitutivo, lo Statuto e il Regolamento interno del GAL Nebrodi Plus;

Considerato

- Che in relazione agli impegni assunti - art. 31.1, 31.2 del Reg. CE 1260/99, ogni GAL entro il 31.12.2007 dovrà raggiungere un minimo di spesa pari al 74% del totale risorse pubbliche, pena la perdita di tali risorse;
- Che i soci pubblici del GAL hanno avviato iniziative coerenti con la strategia e gli obiettivi del PSL in sinergia con le attività del GAL e al fine di dare maggiore valore aggiunto alle Azioni previste dallo stesso PSL;
- Che in tale contesto, le attività poste in essere dai Soci pubblici del GAL, previe opportune verifiche in conformità alle Linee guida sopra richiamate, possano essere ritenute ammissibili a valere sul PSL e quindi regolarmente rendicontabili;

Si invitano

i soggetti pubblici istituzionali operanti nell'area di applicazione del PSL Nebrodi Plus, rappresentata dal territorio dei Comuni di Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta D'Affermo, Naso, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata Militello, S. Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Tusa in provincia di Messina, a presentare manifestazioni di interesse per la individuazione delle azioni svolte sul territorio e ascrivibili alle Azioni del PSL appresso descritte, **entro le ore 18,00 del giorno 15 dicembre 2007**, al GAL Nebrodi Plus, via Cosenz n. 151 – 98076 Sant'Agata Militello (ME).

Azione 1.3.1- PROGETTO PILOTA PER INTEGRAZIONE DI FILIERA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Tipologie di intervento

1. progetto pilota per investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere
2. progetti aziendali e/o integrati per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali tramite la concessione di aiuti agli investimenti immateriali nelle imprese agricole singole ed associate.
3. studi su: progetti innovativi di gestione delle aziende; introduzione di nuove tecnologie gestionali, commerciali e produttive; innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione; integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione; integrazione con l'attività di altri produttori o fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi; realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software; creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti; acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento, stoccaggio, etichettatura e commercializzazione; qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con priorità agli interventi nelle filiere di maggiore specializzazione del settore agro-alimentare dell'area; adeguamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione ai requisiti previsti dai sistemi di qualità cui aderisce l'impresa.

SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammissibili, nel rispetto delle condizioni stabilite ai sensi della vigente normativa comunitaria, i seguenti interventi:

- studi tecnici, di fattibilità e di progettazione di ricerche di mercato, a sostegno delle attività connesse allo sviluppo della qualità dei prodotti agricoli;

Sino ad un massimo del 12% (art.21, lett. a e b, Reg.1750/99) dell'investimento complessivo ammissibile, sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- progettazione e direzione lavori;
- studi di fattibilità economico – finanziaria, ricerche di mercato e valutazione dell'impatto ambientale; ideazione e progettazione di prodotto;
- oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- prestazioni per l'ottenimento di certificazioni di qualità (quali norme ISO 9000 e HACCP, norme ISO 14000 e EMAS) e ambientali;
- acquisto di brevetti e licenze;
- oneri per il riconoscimento delle denominazioni di origine e delle attestazioni di specificità;

Aiuti all'investimento materiale infrastrutture specifiche aziendali;

- macchinari, impianti e attrezzature;
- adeguamento igienico – sanitario dei locali di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- attrezzature informatiche (hardware e software).

Intensità dell'aiuto

Il costo complessivo massimo ammissibile a finanziamento è pari ad € 20.000,00.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 58% dell'investimento ammissibile al finanziamento.

Azione 1.3.5 - COSTITUZIONE E AVVIAMENTO DI CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI

Tipologie di intervento

Sono riconosciuti ammissibili a finanziamento gli interventi relativi a:

- costituzione e avviamento di consorzi;
- promozione e divulgazione delle attività consortili.

Spese ammissibili (Principali categorie di spesa)

Saranno applicate le disposizioni pertinenti del Reg. CE 1685/2000.

Per gli interventi di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili sono riconducibili a:

1. spese per la costituzione;
2. spese per l'avviamento, includenti l'affitto dei locali, l'acquisto di materiali e programmi informatici, di apparecchi di telecomunicazione, l'installazione, i costi del personale, i costi di esercizio, le spese amministrative, l'acquisto dei materiali d'ufficio;
3. spese per il pagamento di studi e di consulenze, comprendenti la realizzazione di sistemi HACCP, di sistemi di qualità secondo la norma ISO 9000:2000, di sistemi di rintracciabilità di filiera finalizzati anche all'ottenimento della certificazione rilasciata da un organismo accreditato a livello internazionale; consulenze;
4. spese per la partecipazione a fiere ed esposizione, limitatamente per i settori non agricoli, anche per i Consorzi costituiti alla data di pubblicazione del presente bando;
5. spese per la realizzazione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web ecc.), anche per i Consorzi costituiti alla data di pubblicazione del presente bando;
6. spese per l'acquisizione di informazioni attinenti agli attuali mercati di vendita, ai canali distributivi utilizzati per la vendita, ai nuovi mercati di sbocco e al posizionamento dei prodotti commercializzati dai Consorzi sui principali mercati italiani e stranieri;
7. spese di promozione sul mercato del territorio nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, business meeting, mostre, convegni di promozione, manifestazioni locali, anche per i Consorzi costituiti alla data di pubblicazione del presente bando;
8. spese di collegamento con i *buyers* della distribuzione attraverso l'acquisizione di metodologie di commercializzazione alternative che consentano ai produttori di perseguire la diversificazione degli sbocchi di mercato; test di vendita sul dettaglio specializzato (test del prodotto in aree campione, determinate in base alla variabile geografica e reddituale della domanda);
9. spese per l'approntamento delle migliori forme promozionali dirette al *trade* ed al consumatore.

Intensità dell'aiuto

Il costo complessivo massimo ammissibile a finanziamento è pari ad € 48.300,00.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 50% dell'investimento ammissibile al finanziamento.

Azione 1.3.9 - INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono riconosciuti ammissibili a finanziamento gli interventi relativi a:

- investimenti nelle imprese per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale dei prodotti, servizi, processi e imprese che rispettano le indicazioni contenute negli studi di settore e di fattibilità relativi all'individuazione di parametri di qualità e sostenibilità nonché all'applicazione delle norme sui sistemi di qualità, tracciabilità.
- interventi inseriti in azioni di carattere collettivo (adesione ai progetti di filiera di cui all'intervento 1.3.3 e/o partecipazione ai consorzi di cui all'intervento 1.3.5 del PSL Nebrodi Plus).

Spese ammissibili (Principali categorie di spesa)

Per gli interventi di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili sono riconducibili a:

- ◆ consulenze per la realizzazione di ricerche di mercato, ricerca di nuovi clienti o nuovi canali distributivi, servizi commerciali per l'estero, promozione commerciale, lanci pubblicitari, ecc.;
- ◆ consulenze ed assistenza tecnica nell'organizzazione e direzione aziendale, assistenza e consulenza fiscale, economica e finanziaria, assistenza agli acquisti di materie prime e semilavorati, informazione e consulenza per la partecipazione ad appalti, assistenza alla produzione, introduzione di tecniche per il controllo di gestione, ecc.;
- ◆ consulenze ed assistenza tecnica all'introduzione di innovazioni di processo e/o prodotto, assistenza e consulenza per l'introduzione di tecniche volte al risparmio energetico e all'adeguamento degli impianti alle vigenti normative in campo ambientale, ecc.;
- ◆ consulenze e assistenza tecnica in materia di sicurezza degli impianti e sul lavoro, nonché servizi di consulenza ed assistenza per l'elaborazione dei piani per la sicurezza;
- ◆ consulenze ed assistenza tecnica per i progetti di sviluppo aziendale;
- ◆ consulenze ed assistenza per il miglioramento della qualità dei prodotti;
- ◆ progetti innovativi di gestione delle aziende;
- ◆ introduzione di nuove tecnologie gestionali, commerciali e produttive;
- ◆ innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione;
- ◆ integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione;
- ◆ integrazione con l'attività di altri produttori o fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi;
- ◆ realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software;
- ◆ creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti;
- ◆ acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento, stoccaggio, etichettatura e commercializzazione;
- ◆ qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con priorità agli interventi nelle filiere di maggiore specializzazione del settore agro-alimentare dell'area;
- ◆ adeguamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione ai requisiti previsti dai sistemi di qualità cui aderisce l'impresa;
- ◆ partecipazione a fiere ed esposizioni, promosse da organizzazioni e associazioni di categoria e/o imprese associate;
- ◆ realizzazione marchi collettivi di filiera, purché sia aperta l'adesione a tutti i produttori in possesso dei requisiti tecnici fissati dal Regolamento del Marchio;
- ◆ realizzazione punti vendita collettivi collegati ai percorsi turistici e riconoscibili attraverso il marchio collettivo di filiera;
- ◆ realizzazione di azioni pilota dimostrative di promozione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio promozionali aperte ad una pluralità di produttori, anche in chiave di valorizzazione culturale, con l'esclusione di forme di pubblicità al consumo di prodotti specifici e di imprese determinate;
- ◆ realizzazione di eventi di promozione di filiera quali visite guidate, business meeting, promozioni sul mercato nazionale ed estero, manifestazioni promozionali, fiere, mostre, road show, convegni di promozione, manifestazioni locali;
- ◆ servizio di contatto con *buyers* della distribuzione;
- ◆ acquisizione di metodologie di commercializzazione alternative che consentano ai produttori di perseguire la diversificazione degli sbocchi di mercato;
- ◆ test di vendita sul dettaglio specializzato (test del prodotto in aree campione, determinate in base alla variabile geografica e reddituale della domanda);
- ◆ approntamento delle migliori forme promozionali dirette al *trade* ed al consumatore;
- ◆ realizzazione di progetti pilota per accordi interprofessionali tra il settore della produzione primaria e le strutture di trasformazione e commercializzazione, compresa la realizzazione di

capitolati tecnici e protocolli d'intesa, in particolar modo per favorire l'applicazione di contratti che prevedano il pagamento differenziato in relazione a parametri di qualità;

- ◆ realizzazione di progetti pilota per interventi volti a favorire lo sviluppo di distretti rurali specializzati nell'ambito di specifiche filiere agro-alimentari, in particolar modo per la costituzione e lo start up di strutture associative (cooperative, consorzi) che prevedano la partecipazione delle diverse componenti della filiera (produzione primaria, trasformazione, commercializzazione).

Intensità dell'aiuto

Il costo complessivo massimo ammissibile a finanziamento è pari ad € 20.000,00.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 45% dell'investimento ammissibile al finanziamento.

Azione 1.3.11 – PROGETTO PILOTA “BOTTEGA SCUOLA”

Azione 1.3.12 – CREAZIONE DI VETRINE (SHOW ROOM) DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPOICO E TRADIZIONALE, DISTRIBUITE SUL TERRITORIO

TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono riconosciuti ammissibili a finanziamento gli interventi relativi alla:

- 1 realizzazione di progetti di recupero e/o di riattamento dei locali e di arredo per favorirne una maggiore caratterizzazione ed una migliore immagine delle produzioni e dei servizi proposti al consumatore e quindi consentire di inserire l'attività artigianale nell'ambito dei percorsi turistici integrati, ad esempio per la attivazione di botteghe scuola per attività di falegnameria, oreficeria, mosaici, lavorazione artigiana dei prodotti alimentari (lavorazione carni, pasticceria, panetteria, ecc.);
- 2 realizzazione di educational, visite guidate ed altri eventi ed iniziative di promozione alle botteghe, ai laboratori ed ai punti vendita da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività, sviluppandone la funzione di attrattori turistici;
- 3 realizzazione di nuove botteghe e laboratori dell'artigianato tipico e tradizionale nei centri storici e nei borghi rurali, con particolare riferimento ai giovani ed alle donne (creazione d'impresa artigiana) con il cofinanziamento delle spese di ristrutturazione e per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali utili ad avviare l'attività (impianti, macchine e attrezzature, arredi, ecc.).

Saranno finanziati prioritariamente gli interventi di recupero e valorizzazione delle botteghe artigianali tradizionali, quali a titolo di esempio la lavorazione artigiana del legno (oggettistica, arredi e attrezzature tradizionali), il restauro del legno (mobili ed arredi) e la riproduzione di arredi tradizionali, la lavorazione di pietra, ceramica, vetro (elementi per edilizia tradizionale, oggettistica, arredo), i tessuti tradizionali (telaio, merletto, ricamo) e la produzione di costumi tradizionali, la lavorazione artigianale dei metalli, l'artigianato alimentare tradizionale; la fabbricazione, il restauro e la manutenzione di strumenti musicali tradizionali, la lavorazione di cuoio e pellame, ecc..

Nell'ambito dell'azione si prevede essenzialmente il cofinanziamento di progetti pilota di sviluppo presentati da soggetti privati nell'ambito dell'artigianato locale che prevedano interventi quali:

Spese ammissibili (Principali categorie di spesa)

Sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguenti tipologie:

AZIONE 1.3.11 - Progetto pilota “bottega scuola”

- ⇒ realizzazione di interventi di recupero e/o di riattamento dei locali e di arredo per favorirne una maggiore caratterizzazione ed una migliore immagine delle produzioni e dei servizi proposti al consumatore e quindi consentire di inserire l'attività artigianale nell'ambito dei percorsi turistici integrati, ad esempio per l'attivazione di botteghe scuola, per attività di lavorazione legno, lavorazione ferro, mosaici, lavorazione artigiana dei prodotti alimentari (lavorazione carni, pasticceria, panetteria, ecc.), ecc..
- ⇒ realizzazione di educational, visite guidate ed altri eventi ed iniziative di promozione alle botteghe, ai laboratori ed ai punti vendita da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività, sviluppandone la funzione di attrattori turistici.
- ⇒ realizzazione di nuove botteghe e laboratori dell'artigianato tipico e tradizionale nei centri storici e nei borghi rurali, con il finanziamento delle spese di ristrutturazione e di

- acquisto delle immobilizzazioni materiali utili ad avviare l'attività (impianti, macchine e attrezzature, arredi, ecc.).
- ⇒ messa a norma degli impianti dei laboratori artigiani;
 - ⇒ spese generali relative alla progettazione e direzione dei lavori entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato.

AZIONE 1.3.12 12 - Creazione di vetrine (show room) dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, distribuite sul territorio

- ⇒ allestimento di spazi espositivi interni (centri di esposizione prodotti, sale eventi, sale degustazioni di prodotti dell'artigianato agro-alimentare, laboratori didattici, ecc.), compreso l'acquisto di dotazioni per l'esposizione delle opere e di insegne e vetrine esterne e relativi lavori di posa in opera.
- ⇒ spese generali relative alla progettazione e direzione dei lavori entro un massimo del 3% dell'investimento materiale approvato.

Intensità dell'aiuto

Il costo complessivo massimo ammissibile a finanziamento è pari ad € 20.000,00.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 45% dell'investimento ammissibile al finanziamento.

Documenti da allegare

Al fine del riconoscimento delle spese gli Enti interessati dovranno produrre la seguente documentazione:

- descrizione dell'intervento realizzato;
- documentazione procedurale emanata dall'Ente pubblico (Comune, Provincia, etc.);
- elenco dei giustificativi di spesa, le cui copie conformi dovranno essere acquisite agli atti del GAL; gli originali, conservati presso l'Ente pubblico, andranno annullati dal GAL con l'apposizione di timbro recante il richiamo al Programma Leader+, alla Misura ed all'Azione/intervento di riferimento;
- copia attestazione resa dagli Uffici competenti, circa l'avvenuta realizzazione dell'intervento in conformità alla vigente normativa sui lavori pubblici e sull'avvenuto collaudo degli stessi.

In caso di avvenuta presentazione di un numero di iniziative superiore alle esigenze di rendicontazione, sarà effettuata la selezione e valutazione delle stesse, in funzione delle ricadute sul territorio.

Dopo l'approvazione degli interventi saranno stipulate convenzioni tra il GAL ed il Rappresentante dell'Ente pubblico, riguardante l'impegno formale da parte dell'Ente al fine di dare adeguata visibilità nel territorio all'intervento effettuato, sempre nell'ambito delle finalità previste dal PSL.

Responsabile del procedimento

Franco Machì, c/o GAL Nebrodi Plus, tel. 0941 705934, fax 0941 705935, e-mail galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it

Pubblicità

Al fine di garantire l'evidenza pubblica, il presente avviso viene pubblicato presso gli Albi pretori dei Comuni facenti parte dell'area del PSL, della Provincia regionale di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi, della C.C.I.A.A. di Messina e dell'Ente di Sviluppo

L'avviso è disponibile presso la sede del GAL Nebrodi Plus, in via Cosenz, 151 – 98076 Sant'Agata Militello (ME) e nei siti web del GAL www.galnebrodiplus.it e del Carrefour Sicilia www.carrefoursicilia.it/leader+.

Sant'Agata Militello, 30 novembre 2007

Il Vice Presidente del GAL
Giuseppe Musarra
(Firmato)